



**COMUNE DI SENNORI**  
PROVINCIA DI SASSARI

**APPALTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI  
SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI**

***CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE***



Responsabile dell'Area Tecnica  
Dott. Ing. Pier Giovanni Melis

Il tecnico incaricato:  
Dott. Ing. Antonio Maria Era

Sennori, Giugno 2014

## Indice

|   |    |
|---|----|
| ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO .....   | 4  |
| ART. 2 – DEFINIZIONI .....  | 6  |
| ART. 3 – DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....   | 7  |
| ART. 4 – OBIETTIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA .....   | 7  |
| ART. 5 – CALENDARIO DEI SERVIZI.....  | 8  |
| ART. 6 – UFFICIO OPERATIVO – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE .....   | 8  |
| ART. 7 – MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO.....   | 9  |
| ART. 8 – SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.....   | 10 |
| 8.1 <i>Norme generali</i> .....   | 10 |
| 8.2 <i>Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta dell'umido</i> .....  | 13 |
| 8.3 <i>Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del secco residuo non riciclabile</i><br>.....                            | 14 |
| 8.4 <i>Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta della carta e cartone</i> .....   | 15 |
| 8.5 <i>Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta della plastica e dei contenitori in metallo</i> .....                     | 16 |
| 8.6 <i>Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del vetro</i> .....   | 17 |
| 8.7 <i>Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta imballaggi presso utenze commerciali, artigianali e industriali</i> ..... | 18 |
| 8.8 <i>Frequenze minimali di raccolta</i> .....   | 19 |
| 8.9 <i>Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta degli ingombranti e beni durevoli</i><br>.....                            | 19 |
| 8.10 <i>Modalità del servizio di raccolta dello scarto verde</i> .....  | 20 |
| 8.11 <i>Modalità del servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali</i> .....   | 20 |
| 8.12 <i>Modalità specifiche di esecuzione di altri servizi</i> .....  | 21 |
| ART. 9 – CONSEGNA E DOTAZIONE DEI CONTENITORI, LAVAGGIO E MANUTENZIONE.....   | 24 |
| ART. 10 – SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE E SERVIZI CONNESSI .....   | 25 |
| 10.1 <i>Servizi di spazzamento</i> .....  | 25 |
| 10.2 <i>Servizi di gestione dei cestini stradali</i> .....  | 26 |
| 10.3 <i>Servizio di lavaggio strade/piazze</i> .....  | 26 |
| ART. 11 – ALTRI SERVIZI.....  | 27 |
| 11.1 <i>Pulizia mercato settimanale</i> .....   | 27 |
| 11.2 <i>Pulizia del cimitero</i> .....  | 27 |
| 11.3 <i>Pulizia caditoie stradali e diserbo stradale</i> .....  | 27 |
| 11.4 <i>Pulizia in occasioni ricorrenti</i> .....   | 28 |
| 11.5 <i>Servizi occasionali a richiesta</i> .....   | 28 |
| ART. 12 – CANTIERE OPERATIVO.....   | 28 |
| ART. 13 – ECOCENTRO COMUNALE .....  | 28 |

|  |    |
|--|----|
| ART. 14 – SERVIZIO DI TRASPORTO A DISTANZA DEI RIFIUTI E CONFERIMENTO AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/TRATTAMENTO/SMALTIMENTO..... | 30 |
| 14.1 <i>Trasporto e destinazione del secco residuo indifferenziato</i> .....   | 31 |
| 14.2 <i>Trasporto e destinazione dell'umido</i> .....  | 31 |
| 14.3 <i>Trasporto e destinazione dei materiali valorizzabili e altri rifiuti</i> .....                                       | 31 |
| ART. 15 – TRANSITORIO PER L'INIZIO DEI SERVIZI .....   | 32 |
| ART. 16 – ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE .....   | 32 |
| ART. 17 – DISTRIBUZIONE MASTELLI, CONTENITORI E MATERIALE INFORMATIVO.....   | 33 |
| ART. 18 – VIGILANZA E CONTROLLO – ORDINI DI SERVIZIO .....   | 34 |
| ART. 19 – DOTAZIONE AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE .....  | 35 |
| ART. 20 – PERSONALE .....  | 36 |

## Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il Comune di Sennori, a norma dell'art.198 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante concessione in appalto.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente Capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art.184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Sennori, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06.

Ai fini del presente appalto, nelle more dell'emanazione della normativa statale inerente i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e) dello stesso D.Lgs.152/06, per l'assimilazione ci si riferisce alla Deliberazione C.I. del 27.07.1984, come peraltro indicato nel Regolamento Comunale vigente approvato con delibera C.C. n. 43 del 20.6.2014.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ....), salvo quanto specificato per i rifiuti da imballaggio e per i rifiuti dalle strutture di vendita;
- i rifiuti derivanti da attività di manutenzione, demolizione, costruzione, nonché dei rifiuti che derivano dall'attività scavo, fermo restando quanto disposto dall'art. 188 del D.Lgs. 152/06 sulla responsabilità del produttore iniziale e/o detentore di rifiuti speciali non assimilati agli urbani;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- gli sfalci e scarti vegetali prodotti da operatori specifici.

Il presente appalto disciplina l'espletamento da parte della Ditta Aggiudicatrice, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, dei servizi di seguito specificati:

1. Raccolta separata dei rifiuti urbani mediante sistema integrato domiciliare (raccolta della frazione umida, delle frazioni secche valorizzabili e di quella secca residua non riciclabile), trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, compreso l'onere e/o ricavo del recupero/trattamento/smaltimento.
2. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento.
3. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di rifiuti da imballaggi di qualunque tipologia e natura provenienti dalle utenze commerciali, industriali, artigianali e di servizio, compreso l'onere e/o ricavo del recupero.

4. Raccolta domiciliare di rifiuti provenienti da tutte le strutture di vendita, purché di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione di cui al sopracitato "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dell'Ecocentro", compresi quelli provenienti dalle strutture la cui superficie eccede i limiti di cui al D.Lgs.114/98, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento.
5. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti in area cimiteriale.
6. Gestione dell'Ecocentro comunale, compresa la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso l'Ecocentro medesimo.
7. Raccolta degli sfalci e dello scarto verde dall'attività di giardinaggio e manutenzione del verde pubblico e privato, trasporto e conferimento a trattamento/recupero, compreso l'onere di trattamento/recupero.
8. Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade, nelle cunette stradali, nelle aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento/recupero, compreso l'onere di smaltimento/recupero. Per quanto riguarda i rifiuti provenienti da manufatti in cemento amianto si applicano le disposizioni all'uopo previste nel Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati e dell'Ecocentro (approvato con Delibera C.C. n°43 del 20.06.2014).
9. Spazzamento manuale e meccanizzato misto delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico.
10. Svuotamento e pulizia dei cestini stradali, ivi compresi quelli eventualmente installati nel corso di espletamento del servizio;
11. Lavaggio di vie, strade e piazze del centro abitato.
12. Pulizia delle caditoie stradali.
13. Sfalci delle erbacce lungo i marciapiedi e le bordature stradali.
14. Pulizia delle aree interessate dal mercato settimanale;
15. Pulizia dell'area interna cimiteriale.
16. Pulizia in occasioni particolari e manifestazioni ricorrenti.
17. Interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.
18. Interventi straordinari a richiesta.

Il territorio interessato è quello contenuto all'interno del perimetro urbano, compresa l'area P.I.P. di Badde Cossos, oltre alla località di S.Giovanni lungo la strada per Osilo, così come riportato nella Tavola grafica allegata.

Tutti i servizi sopra citati dovranno essere svolti nell'intero periodo di vigenza del contratto.

L'Appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato (CER 200301) in impianto autorizzato individuato dal Piano Regionale dei Rifiuti, secondo quanto più dettagliatamente previsto nel punto 14 del presente Capitolato.

L'Appaltatore provvederà altresì a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione delle altre frazioni secche e umide raccolte in modo differenziato, compresi gli oneri di trattamento/recupero e con diritto a ricevere, per quanto concerne i rifiuti di imballaggio e le frazioni merceologiche similari, i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI in quanto concessionario appositamente delegato dall'Amministrazione appaltante.

## Art. 2 – Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli artt. 183, 184 e 218 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1) **APPALTATORE, DITTA, GESTORE:** la Ditta aggiudicataria della gara d'appalto per la gestione integrata dei Servizi di Igiene urbana e complementari;

2) **RIFIUTI URBANI:**

**DOMESTICI** sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

**VERDE:** comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;

**UMIDO:** comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;

**SECCHI:** sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:

**RECUPERABILI:** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:

**CARTA:** frazione recuperabile costituita da carta e cartone;

**PLASTICA:** frazione recuperabile costituita da varie tipologie di plastiche;

**VETRO:** frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;

**LATTINE:** frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;

**BARATTOLI:** frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o a banda stagnata;

**ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI:** altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. imballaggi, fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);

**NON RECUPERABILI** tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;

3) **RIFIUTI PERICOLOSI** di origine domestica, con riferimento all'allegato "D" alla parte quarta del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152: batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, prodotti in ambito domestico;

4) **RIFIUTI INGOMBRANTI:** oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, anche costituiti da beni di consumo durevoli anche classificati come pericolosi, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti;

5) **RIFIUTI ESTERNI:** sono costituiti dai rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;

6) **RIFIUTI ASSIMILATI** (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati

- ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità. Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie merceologiche previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);
- 7) **IMBALLAGGI**: prodotti composti di materiali di qualsiasi natura adibito a contenere e proteggere merci ed a consentire la loro manipolazione e consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, secondo quanto stabilito dall'art. 218 del D.Lgs. 152/2006;
- 8) **RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA**: metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se il Comune può prevedere conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali, di agriturismo, alberghi, ostelli ecc);
- 9) **RIFIUTI TAL QUALI**: rifiuti urbani indifferenziati tali e quali sono stati raccolti, cioè senza aver subito alcun tipo di trattamento o trasformazione;
- 10) **F.O.R.S.U.**: è la frazione organica umida proveniente dalla raccolta differenziata e precisamente comprende le frazioni UMIDO e VERDE definite al punto 2.

### **Art. 3 – Direzione dell'esecuzione del contratto**

La funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto verrà assunta dal Responsabile del Servizio o da soggetto opportunamente designato, ai sensi del DPR 207/2010.

Il Responsabile del Servizio si avvarrà oltre che del personale dell'ufficio competente all'interno dell'Area Tecnica anche della Polizia Locale in merito alla vigilanza ed al controllo sul regolare svolgimento dei servizi. Qualora venissero riscontrate inadempienze da parte della Ditta, si riserva il diritto di emettere le sanzioni previste dal Contratto di servizio.

### **Art. 4 – Obiettivi della raccolta differenziata**

Il servizio dovrà essere organizzato per raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata, in termini di quantità della frazione differenziata riferita alle frazioni riciclabili (carta, plastica, vetro, frazione umida organica, RAEE, legno), stabilito dall'Atto di indirizzo della Regione Sardegna di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 53/29 del 20.12.2013 e calcolato secondo le modalità ivi contenute.

In particolare tale obiettivo è fissato al 65% al 31.12.2013; però, al fine di contemperare un miglior livello di raccolta differenziata con una riduzione del costo degli smaltimenti delle frazioni indifferenziate, l'Appaltatore deve garantire, a partire già dal primo anno di servizio, il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata pari al 70%.

Per gli anni successivi l'Appaltatore è vincolato al raggiungimento degli obiettivi fissati da nuovi atti di indirizzo o nuove norme legislative e/o regolamentari.

Per quanto riguarda la frazione umida organica dovrà essere assicurato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dall'Atto di indirizzo sopra citato, intendendosi integralmente richiamati i meccanismi delle premialità e penalità ivi previsti.

In relazione a quanto sopra l'Appaltatore assume piena ed autonoma responsabilità per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Pertanto, mentre potrà usufruire direttamente di eventuali agevolazioni tariffarie conseguenti

al riconoscimento di "premieria" ed avrà titolo ad eventuali contributi erogati dai "Consorti di Filiera" per il conferimento della frazione valorizzabile, si farà carico di eventuali penalità per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, ove gli obiettivi fissati non vengano raggiunti.

#### **Art. 5 – Calendario dei servizi**

I servizi verranno eseguiti secondo le disposizioni, gli orari ed i turni che verranno organizzati, servizio per servizio e stagionalmente, dall'Appaltatore nel rispetto delle frequenze minime stabilite nel presente Capitolato e di quanto specificato nella offerta presentata in sede di gara.

Al fine di informare la cittadinanza dovrà essere formulato e distribuito a tutte le utenze, a carico dell'Appaltatore, un "Calendario dei servizi", concordato con l'Amministrazione Comunale, in cui vengano evidenziati i giorni di raccolta, gli orari e le modalità di conferimento, distinti per le varie tipologie di rifiuto.

Tale Calendario dovrà essere distribuito all'utenza almeno due settimane prima dell'inizio delle attività di raccolta; sarà fatto obbligo all'utenza del rispetto delle modalità di conferimento.

Nel corso dello svolgimento del Servizio, il Calendario dell'anno successivo dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione comunale e della cittadinanza entro il 15 dicembre dell'anno in corso.

In caso di festività infrasettimanali la raccolta dovrà seguire la normale programmazione.

#### **Art. 6 – Ufficio operativo – Rapporti con l'Amministrazione**

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di istituire a Sennori, presso l'Ecocentro comunale ubicato nella zona P.I.P. in località Badde Cossos, l'ufficio operativo dotato di telefono, segreteria e fax, indispensabile per relazionarsi con l'Amministrazione comunale e con l'utenza. La Ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'Amministrazione.

L'ufficio operativo della Ditta resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra il Comune e la Ditta stessa e comunque non inferiore alle 6 ore giornaliere. E' obbligatoria l'attivazione di un numero verde dotato di segreteria telefonica e di un telefax attivi 24 ore su 24.

In tale ufficio l'Amministrazione potrà recapitare ordini e disposizioni che si intendono impartiti al Concessionario stesso.

La Ditta dovrà comunicare al Comune il nominativo di un Responsabile dell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il proprio Rappresentante e che dovrà essere dotato, a cura della Ditta Appaltatrice, di un telefono cellulare; tale apparecchiatura dovrà restare costantemente accesa, perché il Rappresentante medesimo possa essere sempre reperibile in caso di grave ed urgente necessità, per organizzare al meglio urgenti interventi straordinari, anche fuori orario e/o notturni.

E' obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Responsabile della Ditta per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze.

L'ufficio locale, tramite il proprio telefono, potrà;



- ricevere segnalazioni;
- dare informativa all'utenza in merito alle modalità di espletamento dei servizi;
- ricevere le prenotazioni per il ritiro di ingombranti e RAEE;
- ricevere segnalazioni di disservizi (mancato ritiro di rifiuti, mancata pulizia suolo pubblico, ecc.).

Le comunicazioni fatte al Rappresentante della Ditta saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente Capitolato, come fatte direttamente alla Ditta Appaltatrice, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio operativo ad ogni effetto dell'appalto.

È a carico del Responsabile per conto della Ditta la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento; di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

#### **Art. 7 – Mezzi e materiali in servizio**

Tutti i mezzi, i materiali e le attrezzature occorrenti per il perfetto svolgimento del servizio sono a completo carico della Ditta Appaltatrice.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto devono essere nuovi di fabbrica e adeguati alle caratteristiche e dimensioni delle strade comunali, fatto salvo per la motrice per la movimentazione degli scarrabili; unicamente per tale tipologia di mezzo d'opera è consentito infatti l'utilizzo di un mezzo usato, e comunque immatricolato dopo l'1.1.2010.

Tali mezzi devono altresì ottemperare alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione per agevolare lo svolgimento del servizio.

I veicoli per la raccolta sia del tipo a compattazione o a vasca semplice dovranno garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

I veicoli devono essere soggetti a costante manutenzione in modo da garantire sempre il loro funzionamento ed un buono stato di conservazione, e devono essere lavati e disinfettati periodicamente (almeno 1 volta alla settimana nel periodo estivo – giu/set, e almeno 1 volta ogni 2 settimane nel periodo invernale – ott/mag) sia all'interno che all'esterno in modo da non emanare odori molesti e presentare aspetto decoroso.

L'Amministrazione ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità, della idoneità e delle condizioni dei mezzi e di disporre affinché quelli non rispondenti vengano sostituiti o resi idonei. La Ditta è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione. La stessa ditta è comunque tenuta alla trasmissione al Comune del rapporto trimestrale sulla manutenzione dei mezzi.

Tutti i contenitori/bidoni/mastelli forniti alle utenze per il conferimento delle frazioni merceologiche, nonché i contenitori da dislocare per la raccolta stradale in occasione del

mercato settimanale, delle festività e manifestazioni varie e i contenitori all'interno dell'impianto cimiteriale (nel numero previsto dal presente Capitolato), dovranno essere nuovi di fabbrica e la loro distribuzione e/o installazione è a totale carico della Ditta.

Le attrezzature dovranno essere consegnate agli utenti, a titolo di proprietà, o domiciliarmente o attrezzando apposito punto di distribuzione presso l'Ecocentro; tale consegna dovrà essere registrata e confermata da apposita modulistica controfirmata dall'utente ricettore.

La fornitura e distribuzione alle utenze domestiche di mastelli/bidoni/kit nonché alle utenze condominiali/ricettive/specifiche di contenitori adeguati in numero e/o dimensione per il conferimento separato delle varie frazioni merceologiche, dovrà essere eseguita prima dell'avvio del servizio.

Gli automezzi e le attrezzature, compresi i contenitori domiciliari/condominiali, dovranno recare la scritta con la dicitura:

**Comune di Sennori - Servizio di Igiene Ambientale**

oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria.

Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi costantemente in contatto col Responsabile del Servizio per conto della Ditta.

**Art. 8 – Servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani**

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani e assimilati, nonché delle altre tipologie specificate nel punto 1 del presente Capitolato, prodotti nella porzione del territorio comunale di Sennori come in seguito specificato.

**8.1 Norme generali**

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro urbano, compresa l'area P.I.P. di Badde Cossos, oltre alla località di S.Giovanni lungo la strada per Osilo.

L'organizzazione del servizio deve prevedere il mantenimento dei circuiti di raccolta domiciliare presso l'utenza (abitativa del centro abitato, condominiale, non domestica aspecifica e non domestica specifica) che viene chiamata a presentare, in giornate ed in fasce orarie prefissate, le varie frazioni merceologiche dei rifiuti, preventivamente separate nella propria sede abitativa o dell'attività lavorativa.

Le differenti frazioni merceologiche da raccogliere sono le seguenti:

- la frazione umida (residui alimentari e sfalcio verde)
- la carta-cartone
- la plastica, in raccolta congiunta con lattine/barattoli
- il vetro
- gli ingombranti, beni durevoli e RAEE
- gli imballaggi prodotti da attività commerciali, artigianali e di servizio
- il secco residuo non riciclabile

Tutte le utenze domestiche del centro abitato, le eventuali utenze condominiali (edifici con n° di utenze  $\geq$  di 4 unità), le utenze non domestiche aspecifiche (cioè quelle con produzione di rifiuti paragonabile a quella di un'utenza domestica) e le utenze non domestiche specifiche

ricadenti nel perimetro dell'urbanizzato continuano a mantenere il servizio fornito mediante tecnica domiciliare, secondo le prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

Le utenze domestiche e non domestiche localizzate al di fuori del perimetro dell'urbanizzato, ad eccezione delle non domestiche ubicate in Località S.Giovanni, come meglio elencato nelle Tabella 2 – Riepilogo utenze domestiche e Tabella 3 – Riepilogo utenze non domestiche, non saranno coinvolte da alcun tipo di servizio di raccolta.

Il servizio domiciliare porta-porta consisterà nella raccolta dei contenitori personali e/o sacchi e/o materiale confezionato dall'utenza lasciato su suolo stradale presso l'uscio dell'abitazione.

Nei casi di particolare difficoltà (presenza di strade strette) si potrà prevedere che il personale di servizio raggiunga a piedi anche queste utenze con apposito bidone carrellato percorrendo le vie che conducono alle singole abitazioni, anche se strette, e provvedere allo svuotamento dei contenitori domiciliari per poi riportare il bidone carrellato nella via principale per lo svuotamento automatizzato entro il veicolo di raccolta.

In caso di edifici condominiali, la raccolta consisterà nello svuotamento di appositi contenitori carrellati per ciascuna frazione merceologica, nel numero e dimensioni più idonei alle esigenze delle singole strutture condominiali; sarà cura del singolo condominio provvedere a identificare una zona interna di pertinenza, di facile accesso per il servizio di raccolta, in cui posizionare i contenitori multiutenza. Qualora, per struttura logistica o per volontà del condominio, si renda impossibile l'accesso degli addetti al servizio, sarà cura dello stesso condominio provvedere all'esposizione dei contenitori sulla pubblica via, nei giorni e nelle fasce orarie del servizio, ed al tempestivo riposizionamento nelle aree interne. Nel caso di strutture condominiali, appartenenti al centro abitato, con ridotto numero di utenze (indicativamente entro le 5 unità), prive di adeguato spazio interno dove poter posizionare i contenitori multiutenza la raccolta potrà essere per singola utenza del condominio e, quindi, potrà essere ammessa l'esposizione dei mastelli sulla pubblica via in adiacenza all'ingresso condominiale.

E' compito della Ditta, prima dell'attivazione del servizio, prendere contatto con gli amministratori dei singoli condomini per poter definire le modalità del servizio da approntare. L'Amministrazione deve essere tempestivamente informata dalla Ditta sulle risultanze delle scelte operate nei singoli condomini.

Alle utenze specifiche produttrici dei vari tipi di frazioni merceologiche, per le quali è fatto obbligo di mantenimento del servizio dedicato, la Ditta Aggiudicatrice fornirà i contenitori nel numero e dimensioni idonei alle esigenze della singola utenza e in relazione alla tipologia di frazione prodotta.

I contenitori dovranno essere posizionati in area interna per essere esposti dinanzi alla sede dell'attività nella pubblica via nei giorni e nelle fasce orarie del servizio. Per quanto riguarda le grandi utenze specifiche (centri commerciali, grandi market, grandi attività artigianali/industriali e di servizio), ciascuna struttura potrà attivare una o più postazioni di raccolta (eco-piazzole) in area interna ove localizzare i contenitori di raccolta. Gli addetti al servizio dovranno avere accesso alle eco-piazzole per eseguire l'operazione di svuotamento dei contenitori. In alternativa sarà compito delle stesse utenze provvedere all'esposizione dei

contenitori sulla pubblica via, nei giorni e nelle fasce orarie del servizio, ed al tempestivo riposizionamento nelle aree interne.

Nella fase di raccolta, il materiale prelevato sarà depositato dall'operatore nella vasca e/o cassone di contenimento dell'apposito veicolo di raccolta. Successivamente allo svuotamento, l'operatore provvederà a lasciare l'eventuale contenitore utilizzato dall'utenza per il conferimento della frazione di rifiuto (bio-bidone, mastelli, ecc.) presso l'uscio dell'abitazione o dell'attività commerciale.

Nell'ambito della raccolta domiciliare, l'operatore non provvederà alla raccolta qualora la frazione di rifiuto conferita non sia conforme o per natura o per confezionamento a quanto previsto dal circuito di raccolta. In questa eventualità, l'operatore provvederà a lasciare presso l'utenza apposito adesivo recante il motivo per il quale non è stata effettuata la raccolta del rifiuto, informando il Coordinatore del servizio, che provvederà successivamente alla relativa segnalazione alla Stazione Appaltante.

Si dovrà provvedere invece tempestivamente alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti che si trovassero sparsi nel punto di conferimento.

Le giornate e gli orari del servizio di raccolta per le varie tipologie di rifiuti dovranno essere tempestivamente comunicate all'utenza, cui verrà fatto obbligo del rispetto delle modalità del conferimento. Nelle prescrizioni specifiche per le varie frazioni di rifiuto verranno precisate le frequenze minimali di raccolta richiesta alla Ditta per l'esecuzione del servizio in relazione a tre diversi periodi dell'anno come meglio specificato nel presente Capitolato.

La Ditta dovrà eseguire le operazioni di vuotatura dei mastelli e contenitori transitando su rete viaria anche privata. La Ditta pertanto non potrà esimersi dall'effettuare il servizio di raccolta anche laddove è necessario transitare nelle vie private.

Il servizio dovrà essere svolto con idonei veicoli, dotati di dispositivi di sicurezza ed a norma, recanti, oltre la scritta identificativa della Ditta anche la dicitura relativa alla specifica tipologia del materiale raccolto. I veicoli utilizzati per la raccolta del secco residuo, infatti, devono essere distinti da quelli utilizzati per l'umido e da quelli utilizzati per le frazioni valorizzabili.

L'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni, ecc.) dovrà essere del tipo stagno come garanzia per evitare sversamenti del contenuto. I veicoli saranno dotati anche di dispositivi alza-volta bidoni, in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori di tipo condominiale.

Vista la particolare conformazione altimetrica di alcune strade del Centro storico, risulta necessaria l'adozione di particolari accorgimenti tecnici atti ad evitare la perdita del materiale raccolto.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di trattamento o

recupero, conseguenti alla non conformità delle frazioni merceologiche ad essi conferiti e al conseguente dirottamento verso l'impianto di smaltimento.

Il personale di raccolta dovrà essere equipaggiato con idoneo abbigliamento a norma per l'esecuzione di servizi di raccolta rifiuti e dotato di dispositivi di protezione individuale per garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

## **8.2 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta dell'umido**

Il servizio di raccolta dell'umido dovrà interessare tutte le utenze domestiche del perimetro urbanizzato (sia singole che riunite in condominio) e tutte le altre utenze specifiche potenziali conferitori di organico. Queste ultime possono essere identificate indicativamente nei:

- Ristoranti/Pizzerie/Bar – Gastronomie;
- Mense aziendali e scolastiche;
- Macellerie/Pescherie;
- Ortofrutta, Market con ortofrutta;
- Fiorai;
- Cimitero;
- Mercato;

E' compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di organico in quanto è fatto obbligo alla Ditta di interessare nel circuito di raccolta tutte le utenze potenzialmente in grado di conferire frazione organica in modo separato.

Il servizio di raccolta della frazione organica è effettuato non meno di tre volte alla settimana nel periodo invernale e non meno di quattro volte nel periodo estivo. Nel dettaglio si vedano i prospetti riassuntivi al successivo paragrafo 8.8, nel quale sono riportate le frequenze minimali di raccolta per le varie frazioni valorizzabili distintamente per il periodo estivo e per quello invernale.

Ad ogni utenza singola domestica coinvolta nella raccolta domiciliare della frazione organica verrà consegnato un contenitore di colore marrone in polietilene di capacità di circa 20 l, con coperchio antirandagismo. La raccolta presso le utenze domestiche dovrà essere effettuata dall'operatore manualmente prelevando il sacchetto biodegradabile chiuso lasciato dall'utenza nel contenitore su citato presso l'uscio della propria abitazione nei giorni e nelle ore stabilite da apposito calendario. Sarà compito dell'utenza provvedere alla pulizia delle pattumiere. La fornitura e distribuzione delle pattumiere è a carico della Ditta, a ciò compensata col canone di appalto. Alle utenze domestiche coinvolte nel servizio di raccolta domiciliare dovrà essere altresì fornito, sempre a cura della Ditta, un contenitore areato sottolavello da 7 l che faciliti le operazioni gestionali familiari.

Nel caso di fabbricato condominiale ( $\geq 4$  utenze), il servizio prevede la predisposizione all'interno del condominio di un punto di raccolta (punto multiutente) dove verrà posizionato un contenitore carrellato di idonea capacità, a norma UNI EN 840 in HPDE di colore marrone fornito e distribuito dalla Ditta, a ciò compensata dal canone d'appalto, che lo stesso condominio provvederà a trasferire, nei giorni di raccolta e nelle fasce orarie dedicate, in area esterna prospiciente l'edificio. Qualora di agevole accesso per il servizio di raccolta, il conferimento del contenitore condominiale potrà avvenire entro gli stessi spazi interni condominiali. La pulizia ed il lavaggio del contenitore condominiale sono a carico dello

stesso condominio che potrà richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che andranno concordati con l'Amministrazione comunale.

L'acquisizione dei sacchetti biodegradabili e compostabili per l'utenza domestica (inserita nel porta a porta) è a carico di quest'ultima, che vi provvede mediante acquisto diretto, oppure mediante distribuzione gratuita da parte dell'Amministrazione Comunale durante opportune campagne di sensibilizzazione o quando si rendessero disponibili specifici contributi.

Per la raccolta presso l'utenza specifica, questa provvederà a conferire il rifiuto organico, sempre in sacchetti biodegradabili, entro appositi contenitori carrellati (di idonea capacità), questi ultimi forniti e distribuiti dalla Ditta, lasciati su suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordate modalità differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità di accesso in orari diversi da quelli di apertura dell'esercizio commerciale. L'acquisizione dei sacchetti biodegradabili per le utenze specifiche e la pulizia del contenitore sono a carico dell'utenza che potrà richiedere l'esecuzione di quest'ultima da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che andranno concordati con l'Amministrazione comunale.

Qualora l'utenza coinvolta nel porta a porta dovesse avere necessità di contenitori aggiuntivi (per rottura o usura degli stessi), questi saranno a carico dell'utenza ma la Ditta dovrà garantire l'approvvigionamento e la distribuzione a prezzi preventivamente concordati con la Stazione Appaltante.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito in differente tipologia di sacco o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta.

Nel dettaglio si veda il prospetto riassuntivo al punto 8.8, nel quale sono riportate le frequenze minimali di raccolta per le varie frazioni valorizzabili distintamente per due periodi dell'anno.

Il materiale raccolto dovrà essere avviato direttamente o previa stazione di travaso (con tempo di permanenza massimo di due giorni secondo le indicazioni delle circolari regionali) presso gli impianti che possono accettare l'umido differenziato, secondo quanto stabilito nel presente Capitolato.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate e meglio precisate nello schema di contratto in merito alla non idoneità dei rifiuti e verbalizzati dall'impianto di conferimento. Per il trasporto della frazione organica si prevede l'impiego di automezzi dotati di vasca a tenuta. Gli automezzi a servizio ultimato, vengono lavati e disinfettati sia all'interno che all'esterno in modo da non emanare odori molesti e presentare aspetto decoroso.

### **8.3 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del secco residuo non riciclabile**

Il servizio di raccolta della frazione secca residua dovrà essere eseguito con frequenza di raccolta fissata in almeno due volte/settimana per tutte le utenze domestiche e specifiche presenti nella porzione servita del territorio del Comune di Sennori. Per i dettagli vedasi il prospetto riassuntivo al punto 8.8.

Per tale tipologia di raccolta, espletata anch'essa con tecnica domiciliare porta a porta, non dovranno essere adottati appositi contenitori né per le utenze domestiche singole, né per

quelle condominiali e specifiche, bensì sacchetti a perdere, preferibilmente semi-trasparenti, il cui approvvigionamento rimane a carico di ciascuna tipologia di utenza.

L'utenza domestica coinvolta nel porta a porta e quella specifica provvederà a lasciare il sacchetto/sacco presso l'ingresso della propria abitazione e/o attività nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate, direttamente su suolo stradale. Il servizio di raccolta dovrà provvedere al prelievo del sacchetto/sacco ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto.

Nel caso di fabbricato condominiale (n. utenze  $\geq 4$ ) il servizio prevede che il conferimento possa essere effettuato entro un unico sacco condominiale, che lo stesso condominio provvederà ad esporre, nei giorni di raccolta e nelle fasce orarie dedicate, in area esterna prospiciente il condominio; qualora di agevole accesso per il servizio di raccolta l'esposizione del sacco condominiale potrà avvenire entro gli stessi spazi interni condominiali. Si potrà optare per un sistema di raccolta con sacchetti monutenza familiare da lasciare all'interno degli spazi di pertinenza, in caso di condomini dove si riscontrino difficoltà nell'individuare adeguati spazi all'interno del condominio per il posizionamento dei sacchetti.

Nel caso di raccolta presso grandi utenze specifiche si potrà prevedere, in funzione della dimensione dell'utenza, l'adozione con onere a carico dell'utenza medesima, di un contenitore rigido, eventualmente carrellato, a servizio della stessa, purché posizionato in aree interne di pertinenza; la stessa utenza provvederà a esporre il contenitore in prossimità e su suolo pubblico nelle giornate ed in fasce orarie prestabilite; qualora di agevole accesso per il servizio di raccolta l'esposizione del contenitore potrà avvenire entro gli stessi spazi interni della grande utenza.

La pulizia dei contenitori per le grandi utenze sarà a carico della stessa utenza, che potrà richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che andranno concordati con l'Amministrazione comunale.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto (es. presenza di frazioni valorizzabili che devono essere conferite in distinti circuiti). In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta provvedendo nel contempo ad informare il competente Ufficio comunale.

L'operatore dovrà provvedere alla pulizia del punto di conferimento così come al ritiro del materiale eventualmente depositato al di fuori del contenitore, compreso il ritiro del materiale che accidentalmente dovesse spargersi nel terreno durante le operazioni di raccolta.

In dipendenza delle modalità adottate, il servizio di raccolta dovrà essere attrezzato con parco mezzi dotato di appositi dispositivi alza-volta bidoni.

#### **8.4 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta della carta e cartone**

Il servizio di raccolta della carta-cartone dovrà essere eseguito in tutta la porzione di territorio comunale come definita in precedenza e con frequenza di ritiro almeno settimanale per le utenze domestiche e non domestiche ma assimilabili per produzione alle domestiche; invece per le utenze specifiche la frequenza sarà quadrisettimanale. Per i dettagli si veda il prospetto di cui al paragrafo 8.8.

La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche del perimetro urbanizzato (sia singole che riunite in condominio) nonché le utenze specifiche individuate come maggiori

produttori di carta di qualità (uffici pubblici e privati, scuole, banche, assicurazioni, copisterie, agenzie, ecc.). E' compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di carta. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari delle confezioni di merci), dai cartoni, e dalla carta di qualità (carta bianca).

Alle unità domestiche singole coinvolte nel servizio di raccolta domiciliare, verrà richiesto di depositare il materiale opportunamente legato o confezionato (impacchettato o all'interno di sacchetti di carta) all'interno di un opportuno contenitore da 30 l, di colore bianco, presso l'ingresso della propria abitazione sul suolo stradale in giornate ed in fasce orarie prefissate. In particolare, il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

La fornitura e la distribuzione dei contenitori monoutenza sarà a carico dell'Appaltatore.

Le utenze specifiche dovranno esporre il materiale entro appositi contenitori (contenitori carrellati di capacità variabile a seconda delle esigenze) forniti in dotazione e distribuiti dalla Ditta, a ciò compensata col canone d'appalto. Sarà compito dell'utente esporre il contenitore su suolo stradale in prossimità dell'utenza. Potrà tuttavia essere concordato il ritiro presso aree interne all'utenza.

La pulizia dei contenitori per le utenze specifiche è a carico delle utenze, che potranno richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che andranno concordati con l'Amministrazione comunale.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta. Sarà cura della Ditta informarne l'ufficio competente del Comune.

In caso di grossi quantitativi prodotti "una tantum" si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, senza oneri aggiuntivi, oltre al conferimento diretto presso l'Ecocentro comunale.

La frazione cartacea raccolta dovrà essere avviata al recupero presso centri autorizzati. Le modalità di eventuali trattamenti, per dare valore aggiunto al materiale, o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, dovranno essere precisati nel Progetto-offerta.

### **8.5 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta della plastica e dei contenitori in metallo**

Il servizio di raccolta congiunta della plastica e dei contenitori in metallo (alluminio, metallo a banda stagnata) è effettuato con frequenza di ritiro quindicinale per le utenze domestiche e non domestiche aspecifiche, mentre è effettuato con frequenza bisettimanale per le utenze non domestiche specifiche.

La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche (sia singole che riunite in condominio) e le utenze specifiche potenziali produttori di tali categorie merceologiche (ristoranti/pizzerie, mense, bar) oltre alle scuole. E' compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze in quanto è fatto obbligo alla Ditta interessare nel servizio tutte le utenze potenzialmente in grado di conferire in modo separato tali frazioni merceologiche.



Relativamente alla plastica il materiale oggetto della raccolta sarà costituito da bottiglie, vaschette, sacchetti ed altri imballaggi primari in plastica (secondo gli elenchi di cui alla Dirett. 2004/12/CE). L'utenza, infatti, dovrà poter conferire tutti gli imballaggi in plastica e non solo quelli costituiti da contenitori per liquidi (bottiglie in PET e flaconi in HDPE).

Alle utenze interessate dal servizio a raccolta domiciliare sarà richiesto di depositare il materiale opportunamente confezionato presso l'ingresso della propria abitazione sul suolo stradale, in giornate ed in fasce orarie prefissate. Per il confezionamento, le suddette utenze dovranno utilizzare l'apposito mastello da 30 l con chiusura antirandagismo fornito dall'Appaltatore, con oneri di fornitura e distribuzione a carico di quest'ultimo.

Per le utenze specifiche la Ditta dovrà provvedere alla fornitura di contenitori, la cui tipologia e capacità dovrà essere specificata nel Progetto-offerta e scelta in funzione dell'utenza da servire. I condomini con numero di utenze  $\geq 4$  potranno utilizzare un apposito contenitore condominiale pluriutenza carrellato di idonea capacità, fornito e distribuito a carico della Ditta.

La pulizia di tutte le tipologie dei precedenti contenitori è a carico delle utenze; quelle specifiche ed i condomini domestici potranno richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che andranno concordati con l'Amministrazione comunale.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. La plastica e le lattine raccolte dovranno essere avviate al recupero presso centri autorizzati. Le modalità di eventuali trattamenti, per dare valore aggiunto al materiale, o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel Progetto-offerta.

### **8.6 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del vetro**

Il servizio di raccolta del vetro per le utenze domestiche inserite nel servizio domiciliare dovrà essere eseguito, prevedendo che il conferimento venga effettuato mediante appositi contenitori di capienza ridotta (mastelli da 30 l circa con coperchio antirandagismo) che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire e distribuire a tutte le utenze domestiche singole inserite nel servizio porta a porta. I condomini con numero di utenze  $\geq 4$  potranno utilizzare un contenitore condominiale pluriutenza carrellato di idonea capacità, fornito e distribuito a carico della Ditta Aggiudicataria.

Deve essere effettuato il servizio di raccolta porta-porta anche per le utenze specifiche maggiori produttrici di vetro, quali bar-pizzerie-ristoranti, ecc., e sarà compito della Ditta Aggiudicataria fornire e distribuire apposito contenitore in funzione della capacità produttiva e della frequenza del servizio.

Il servizio di raccolta dovrà avere una cadenza minima quindicinale per le utenze domestiche e per quelle non domestiche aspecifiche, mentre avrà cadenza quadrisettimanale per le utenze non domestiche specifiche; comunque il tutto in rispetto al prospetto riassuntivo di cui al punto 8.8, dove sono evidenziate le minimali frequenze di raccolta in funzione del periodo dell'anno.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito esclusivamente da rottame di vetro (evitando gli specchi, il materiale in vetrochina e ceramici).

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

Anche per il servizio presso le utenze specifiche e presso i condomini, sarà compito dell'utenza provvedere al conferimento del vetro su suolo stradale in prossimità dell'utenza. Potrà tuttavia essere concordato anche il ritiro presso area interna all'utenza.

La Ditta dovrà provvedere oltre allo svuotamento dell'apposito contenitore anche alla pulizia del punto di conferimento così come al ritiro del materiale eventualmente depositato al di fuori del contenitore, compreso il ritiro del materiale che accidentalmente dovesse spargersi nel terreno durante le operazioni di raccolta.

Il materiale raccolto dovrà essere avviato al recupero presso centri autorizzati. Le modalità di trattamenti per cernire le tipologie di materiali, o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel Progetto-offerta.

### **8.7 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta imballaggi presso utenze commerciali, artigianali e industriali**

Il circuito degli imballaggi va attivato per le utenze specifiche potenziali produttori di imballaggi di qualunque natura (cellulosici, plastici, legnosi, ...) e tipologia anche secondaria e terziaria.

Il circuito di raccolta dedicato deve interessare utenze quali le strutture ricettive, negozi in genere, market, farmacie, utenze della zona P.I.P., ristoranti, bar. E' compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di imballaggi in quanto è fatto obbligo alla Ditta di interessare nel servizio tutte le utenze in grado di conferire in modo separato gli imballaggi al fine di massimizzare l'intercettazione.

La frequenza di raccolta dovrà avere cadenza minima in totale rispetto ai prospetti di cui al successivo punto 8.8.

Alle utenze verrà richiesto di depositare gli imballaggi in giorni ed orari prefissati, adeguatamente confezionati presso la sede dell'attività su suolo pubblico. In particolare le utenze dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro. Per le utenze più grandi può essere prevista anche l'opzione del servizio su chiamata, fornendo in comodato un contenitore, senza oneri aggiuntivi, di adatta capacità, da posizionare in spazi interni all'utenza; al riempimento dovrà essere garantito il servizio di ritiro e sostituzione del container con uno vuoto.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

Il materiale di imballaggio raccolto dovrà essere avviato al recupero presso centri autorizzati. Le modalità di eventuali trattamenti per cernire le tipologie di imballaggi (plastici, cellulosici, metallo, ecc.) o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel Progetto-offerta.

### 8.8 Frequenze minimali di raccolta

Le frequenze minimali di raccolta richieste alla Ditta per le varie utenze e in riferimento alle diverse frazioni merceologiche sono ripartite in due periodi dell'anno:

- Periodo invernale: si riferisce ai mesi da ottobre a maggio (8 mesi);
- Periodo estivo: si riferisce ai mesi da giugno a settembre (4 mesi).

| Utenze  | Periodo   | Umido | Secco residuo | Vetro | Carta e cartone | Plastica/Lattine | Imballaggi   |
|---|-----------|-------|---------------|-------|-----------------|------------------|--|
| Domestiche singole, condominiali e non domestiche aspecifiche | Invernale | 3/7   | 2/7           | 1/15  | 1/7             | 1/15             | Compresi nel servizio di raccolta carta e plastica |
|   | Estivo    | 4/7   |               |       |                 |                  |  |
| Non domestiche specifiche                                     | Invernale | 4/7   | 2/7           | 4/7   | 4/7             | 2/7              | Compresi nel servizio di raccolta carta e plastica |
|   | Estivo    |       |               |       |                 |                  |  |

Va precisato che le frequenze indicate vanno considerate come indicazioni minimali che la Ditta, sulla base dello studio del territorio, può migliorare personalizzando il servizio in funzione della capacità produttiva dell'utenza.

Laddove la giornata interessata dal servizio dovesse ricadere in una festività infrasettimanale il servizio deve comunque essere assicurato; questa eventualità (che caratterizza il servizio a tutte le tipologie di utenze) deve essere pianificata per tempo di concerto con l'Amministrazione e confermata nel calendario dei servizi da distribuire alle utenze.

Per quanto riguarda gli orari di esecuzione, gli orari di inizio dei servizi di raccolta dovranno essere specificati nel Progetto-offerta tenendo conto che:

- ❖ L'inizio della raccolta domiciliare del vetro non deve avvenire prima delle ore 8.
- ❖ Per i servizi dedicati alle utenze specifiche gli orari devono tener conto della necessità di interferire il meno possibile con lo svolgimento delle attività.

Situazioni specifiche potranno richiedere variazioni di orario e comunque gli orari di esecuzione dovranno essere concordati con gli uffici comunali preposti.

### 8.9 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta degli ingombranti e beni durevoli

Per ingombranti e beni durevoli si intendono quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i RAEE di cui al D.Lgs. 151/2005, anche appartenenti alla categoria dei pericolosi (frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori,...).

La raccolta di tali materiali, anche di natura pericolosa, dovrà essere effettuata mediante servizio a domicilio su chiamata, senza oneri aggiuntivi, per tutte le utenze domestiche del

comune di Sennori, localizzate nel perimetro urbano, con evasione delle richieste con cadenza minima settimanale.

La raccolta dovrà avvenire mediante ritiro dell'ingombrante depositato presso l'abitazione dell'utente nel giorno e nella fascia oraria concordata per il ritiro. A tal proposito la Ditta dovrà attivare un numero verde gratuito per le segnalazioni da parte delle utenze.

Deve inoltre essere garantito il ritiro di eventuali ingombranti/RAEE abbandonati presso la sede stradale, senza la necessaria prenotazione e piccoli depositi incontrollati, su segnalazione dell'Amministrazione e/o individuato dagli operatori della Ditta durante il normale giro di raccolta; in quest'ultimo caso deve essere preavvisato l'ufficio competente ed atteso il sopralluogo della Polizia Locale per le indagini di rito, per poi predisporre per la raccolta entro il giorno successivo al rinvenimento e, comunque, non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

I veicoli di raccolta utilizzati devono garantire che le operazioni effettuate dal personale operativo per il deposito dell'ingombrante nei cassoni avvengano in condizioni di sicurezza.

L'ingombrante raccolto dovrà essere avviato al recupero/trattamento presso centri autorizzati. Le modalità di eventuali trattamenti per selezionare le varie tipologie (beni durevoli pericolosi e non pericolosi, materiale ferroso, mobili, ecc.) o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel Progetto-offerta.

### **8.10 Modalità del servizio di raccolta dello scarto verde**

La raccolta dello scarto verde prodotto in ambito domestico (art. 266 comma 4 del D.Lgs. 152/06) dovrà essere eseguita mediante servizio su chiamata (tramite numero verde gratuito attivato dalla Ditta), con evasione delle chiamate entro 7 giorni. L'utenza domestica avrà il compito di presentare il materiale debitamente confezionato.

L'utenza domestica avrà la possibilità in alternativa di conferire direttamente presso l'Ecocentro comunale. Il suddetto servizio è limitato soltanto laddove lo scarto verde viene prodotto in ambito esclusivamente domestico

Per le altre utenze e per le attività di giardinaggio effettuata da impresa l'onere del costo di recupero/smaltimento è a carico del produttore iniziale (art. 188, comma 1 del D.Lgs. 152/06).

La gestione successiva (trasporto e avvio al recupero) dello scarto verde raccolto col circuito dedicato o conferito all'Ecocentro (compreso quello proveniente dalla cura del verde pubblico) sarà a carico della Ditta e compreso nel prezzo d'appalto.

### **8.11 Modalità del servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali**

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriale, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

1. Per i rifiuti suscettibili di valorizzazione (carta, cartone, plastica, residui vegetali) verranno utilizzati gli appositi contenitori per il conferimento separato assieme ai contenitori per il conferimento del secco residuo indifferenziato; la frequenza di raccolta dovrà essere almeno settimanale e giornaliera nella settimana comprendente le festività del 1° novembre di ogni anno; la gestione successiva dovrà seguire le stesse

modalità dei rifiuti raccolti dalle utenze domestiche e specifiche; la dotazione di contenitori dovrà essere indicata nel Progetto-offerta, mentre la localizzazione deve essere concordata con l'Amministrazione.

2. I rifiuti da esumazione ed estumulazione, qualora classificati a rischio infettivo dall'Autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per i rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs 152/06 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale; è a carico della Ditta la fornitura dei contenitori ed il servizio di raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento finale mentre l'onere dello smaltimento è a carico dell'Amministrazione;
3. I rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati al recupero mediante rottamazione;
4. I rifiuti costituiti da parti di legno, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati al recupero mediante conferimento ad impianto idoneo a trattare tale tipologia;
5. I materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, demolizioni di murature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta e successiva gestione (oneri di smaltimento/recupero inclusi) dei rifiuti indicati in tutti i punti precedenti, salvo quanto indicato per l'onere dello smaltimento dei rifiuti catalogati a rischio infettivo.

## **8.12 Modalità specifiche di esecuzione di altri servizi**

### **8.12.1 Raccolta dei rifiuti ex RUP**

Si riferisce alle frazioni identificate come RUP nella precedente normativa (punto 1.3 della deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984), ovvero i rifiuti di pile ed accumulatori esauriti, farmaci scaduti ed i contenitori T/F.

Al fine di ridurre al minimo il loro smaltimento insieme al rifiuto urbano indifferenziato, la raccolta delle pile e dei farmaci dovrà essere eseguita mediante adozione di contenitori ubicati nel centro abitato di Sennori in punti specifici (presso negozi di ferramenta, centri commerciali, scuole, per le pile; farmacie, poliambulatori, studi medici per i farmaci scaduti) con possibilità di conferimento da parte di tutti gli utenti. Il numero e la localizzazione risulterà dalla proposta del Progetto-offerta che studierà una distribuzione il più possibile in funzione delle densità della popolazione nel territorio; la localizzazione definitiva sarà quella stabilita successivamente di concerto con l'Amministrazione Comunale. La frequenza di raccolta sarà almeno mensile utilizzando veicoli idonei e debitamente autorizzati.

Per i contenitori T/F dovrà essere reso possibile il conferimento diretto da parte dell'utenza presso l'Ecocentro.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati a cura e spese della Ditta, compreso l'onere dello smaltimento.

Laddove è previsto (es. rifiuti di pile ed accumulatori portatili) l'attività di raccolta potrà essere effettuata dai costituiti Sistemi di Raccolta che assolvono ai propri obblighi ai sensi del D.Lgs. 188/2008 e s.m.i. previa apposita convenzione col soggetto che gestisce il servizio di raccolta RU.

### **8.12.2 Raccolta dei rifiuti presso il mercato ambulanti**

Dovrà essere istituito apposito servizio di raccolta dei rifiuti nell'area del mercato ambulanti. Attualmente il mercato si svolge nella giornata del sabato ed interessa le vie Vittorio Emanuele e Italia.

Gli esercenti saranno tenuti a dotarsi di buste semitrasparenti per i propri rifiuti indifferenziati e di buste biodegradabili per il conferimento dell'umido organico. L'acquisizione dei sacchetti è a totale carico delle utenze interessate. A tal fine la Ditta dovrà posizionare appositi contenitori, il cui numero e tipologia dovrà essere precisato nel Progetto-offerta, in modo che sia possibile il conferimento del secco residuo indifferenziato, dell'umido e degli imballaggi. I contenitori, che dovranno essere posizionati in orario precedente l'inizio attività nella stessa giornata di svolgimento di ciascuno dei mercati e vuotati ed allontanati entro la stessa giornata al termine delle attività mercatali, dovranno essere perfettamente efficienti e debitamente puliti e lavati. L'onere di recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti è a carico della Ditta.

### **8.12.3 Raccolta rifiuti nelle cunette stradali**

Dovrà essere istituito apposito servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati nelle cunette stradali di tutte le strade statali, provinciali, comunali e ad uso pubblico rientranti nel territorio comunale di Sennori.

Il servizio dovrà consistere:

- nella raccolta dei rifiuti ivi rinvenuti;
- nella separazione, qualora possibile, delle frazioni recuperabili dal residuo indifferenziato;
- nel trasporto dei rifiuti all'Ecocentro;
- nel trasporto a distanza e conferimento agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, compreso l'onere di smaltimento.

La raccolta dei rifiuti dovrà avvenire con cadenza settimanale.

### **8.12.4 Raccolta di altre tipologie di rifiuti**

La Ditta potrà prevedere nell'offerta l'attivazione di altri circuiti di raccolta nel territorio riferiti ad altre tipologie di rifiuti purché con tecnica domiciliare.

In ogni caso dovrà prevedere la possibilità per le utenze del territorio comunale di conferire in modo diretto presso l'Ecocentro comunale, oltre alle frazioni merceologiche avviabili al recupero già oggetto di raccolta territoriale, anche altre tipologie, quali almeno:

- Indumenti usati;
- Toner e cartucce per stampa esaurite;
- Oli e grassi esausti;
- Batterie ed accumulatori;
- Inerti da interventi di demolizione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione;
- Prodotti del fai da te (vernici, solventi, ...ed in generale prodotti T/F);
- Pneumatici fuori uso

purché prodotti esclusivamente da utenze domestiche.

Nell'offerta dovrà essere specificata la tipologia, il numero e la capienza dei contenitori previsti e tali da soddisfare le esigenze delle utenze del territorio comunale di Sennori.

Il ritiro del materiale, con trasporto a impianto di recupero/trattamento, dovrà essere effettuato al riempimento dei contenitori e comunque con cadenza minimo semestrale.

Per la raccolta degli indumenti usati la Ditta potrà eventualmente stipulare, dandone comunicazione all'Amministrazione, specifica convenzione con Associazioni di Volontariato per il recupero del materiale, rimanendo comunque responsabile della corretta destinazione del materiale (onere di recupero incluso).

#### **8.12.5 Raccolta dei rifiuti durante sagre, feste e manifestazioni ricorrenti**

Per tutte le manifestazioni indicate nella Tabella 8 allegata al Progetto del servizio, la Ditta dovrà fornire e localizzare un numero di contenitori adeguato alle necessità per dar modo ai partecipanti di conferire le frazioni anche differenziate.

La raccolta dovrà essere eseguita alla fine di ciascuna giornata di esecuzione delle manifestazioni. Al termine delle manifestazioni i contenitori andranno allontanati e riportati nel cantiere di rimessaggio.

#### **8.12.6 Rimozione carcasse animali**

La Ditta dovrà essere dotata di mezzo idoneo ed autorizzato per la raccolta ed il trasporto delle carcasse animali che dovranno essere rimosse dall'impresa dal territorio comunale di Sennori, a ciò compensata con l'importo del canone d'appalto. La Ditta dovrà dare disponibilità alle operazioni di successivo trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento, indicato dall'Amministrazione, con i soli oneri di smaltimento a carico dell'Amministrazione Comunale.

#### **8.12.7 Interventi speciali di rimozione dei rifiuti abbandonati**

La raccolta e il trasporto di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico) deve essere effettuata dalla Ditta Appaltatrice nell'ambito dell'apposito turno settimanale del servizio "Bonifiche del territorio", oltre che nell'ambito del normale servizio di pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico e del servizio di ritiro ingombranti/RAEE.

L'Amministrazione provvede puntualmente ad accogliere tutte le segnalazioni pervenute dai cittadini nonché dall'attività di controllo e di monitoraggio espletata dagli uffici competenti. Qualora sia la Ditta Appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale.

In caso di abbandono di quantità di rifiuti, anche ingombranti/RAEE e/o pericolosi, rientranti nella tipologia di codici CER oggetto dell'appalto, devono essere previsti interventi specifici posti in essere dalla Ditta Appaltatrice da effettuarsi con mezzi e personale idonei in funzione delle tipologie di rifiuti rinvenuti, di norma entro tre giorni lavorativi successivi a quelli della richiesta, senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione comunale.

La Ditta deve, ad avvenuta rimozione, darne notizia all'Amministrazione entro 24 ore dall'intervento in argomento.

Nel caso che la Ditta non ottemperasse all'attività nel tempo previsto, verrà applicata la penale prevista nel contratto.

In caso di rinvenimento di rifiuti che, prima dell'abbandono su suolo pubblico, sarebbero stati classificati speciali pericolosi o non pericolosi (in virtù della provenienza) il Comune può avvalersi prioritariamente della Ditta Appaltatrice del servizio, a cui verrà richiesto specifico preventivo di spesa per la rimozione, trasporto e conferimento presso piattaforma autorizzata per il trattamento del codice CER oggetto del rifiuto rinvenuto.

#### **Art. 9 – Consegna e dotazione dei contenitori, lavaggio e manutenzione**

Tutti i contenitori devono avere le caratteristiche riportate nella Relazione Tecnica Illustrativa del Progetto del servizio.

La manutenzione, pulizia e lavaggio dei contenitori domiciliari per le utenze domestiche servite come monutenza e la loro eventuale sostituzione (dopo la prima fornitura) è a carico dell'utenza.

La pulizia, il lavaggio, la manutenzione dei contenitori carrellati, di qualsiasi capacità, per le utenze domestiche servite mediante punti di raccolta pluriutenza condominiali, nonché per le utenze specifiche, è a carico dell'utenza che potrà richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che dovranno essere concordati con l'Amministrazione comunale.

Rimane, invece, a carico della Ditta la gestione (manutenzione, lavaggio e disinfezione) dei contenitori, di qualsiasi capacità, disposti nel territorio per altre esigenze e servizi: raccolta in punti diffusi per RUP e/o situazioni specifiche (mercato, cimitero, feste e manifestazioni) con una frequenza settimanale nei mesi di luglio e agosto e quindicinale nel restante periodo dell'anno.

L'eventuale sostituzione, dopo la prima fornitura, dei contenitori per il servizio alle utenze condominiali/specifiche è a carico dell'utenza.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato secondo le metodologie di seguito precisate:

- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo presso l'Ecocentro, i contenitori da lavare devono essere sostituiti nel territorio con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- le acque di risulta dovranno in ogni caso essere avviate presso impianto di depurazione debitamente autorizzato..

Per quanto concerne la eventuale richiesta di sostituzione/manutenzione dei contenitori avanzata dall'utenza motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione degli stessi, la Ditta dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo mastello/contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'onere solo successivamente e con la collaborazione della Polizia Municipale o altri organi comunali competenti.

Qualora una nuova utenza venga a costituirsi nel periodo di appalto o qualora fosse accertato che un'utenza richiedente non abbia mai ricevuto il kit dei contenitori, la Ditta è



obbligata, con oneri a suo proprio carico, alla fornitura e consegna, a titolo di proprietà, dei contenitori per la raccolta delle varie frazioni merceologiche nel numero e capienza necessari a soddisfare l'esigenza.

Si precisa che, qualora l'utenza, rientrante nella raccolta domiciliare, sia costituita da abitazione stagionale data in affitto, la dotazione dei contenitori è da intendersi univoca e sarà cura del titolare dell'abitazione provvedere al passaggio in consegna dei contenitori o all'acquisto di nuovi contenitori di medesimo tipo di quelli forniti come dotazione iniziale.

## **Art. 10 – Servizio di spazzamento stradale e servizi connessi**

### **10.1 Servizi di spazzamento**

Dovranno essere attivati i servizi di spazzamento meccanizzato misto e manuale per l'efficiente ed efficace esecuzione del servizio.

Un punto fermo dell'organizzazione del servizio di spazzamento è quello dell'utilizzo dell'autospazzatrice al massimo della disponibilità oraria e della potenzialità, associato sempre allo spazzamento manuale indispensabile per garantire uno standard di pulizia costante, compatibilmente con le frequenze minimali indicate nelle Tabelle 6 e 7 allegate al Progetto del servizio.

Il servizio dovrà prevedere lo spazzamento meccanizzato e manuale delle sedi stradali, pedonali, parcheggi, aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico rientranti nei limiti del perimetro urbanizzato di Sennori, come meglio specificato nella Tavola grafica allegata al Progetto del servizio.

I veicoli utilizzati per il servizio di spazzamento devono essere ad utilizzo esclusivo per i servizi nel Comune di Sennori.

Nell'esecuzione del servizio, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio,...), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie,...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli,...) dovranno essere eseguite le seguenti altre attività:

- Prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde, tramite particolari pinze, delle siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati;
- Rimozione di particolari tipologie di rifiuti eventualmente presenti nelle sedi stradali o pedonali e successivo accumulo in punti agevoli per le susseguenti operazioni di raccolta;
- Rimozione delle deiezioni canine e di quelle degli animali da sella, anche in occasione di feste e sagre.

Lo spazzamento stradale in particolare dovrà essere effettuato da muro a muro (carreggiata e marciapiedi compresi) sia su suolo pubblico che su quello privato soggetto a servitù di pubblico passaggio; nell'operazione si dovrà eseguire dapprima la pulizia del marciapiede e poi del piano stradale, con particolare attenzione alle cunette stradali.

Nell'attività di spazzamento si dovrà aver cura di evitare il sollevamento e la dispersione di polveri; a tale scopo, anche per evitare fastidiosi inquinamenti acustici, l'operatore a terra non potrà utilizzare soffiatori e apparecchiature simili.

Inoltre si dovrà dare adeguata collaborazione agli uffici preposti dell'Amministrazione per individuare un piano operativo di predisposizione dell'apposita segnaletica stradale atta a minimizzare la presenza di ostacoli (macchine parcheggiate) all'esecuzione del servizio.

I requisiti minimi inerenti l'esecuzione dello spazzamento meccanizzato misto e manuale nel centro abitato, di cui si dovrà tener conto nella redazione nell'offerta, con l'elenco delle vie/piazze e relativa indicazione della frequenza minima in funzione del periodo, sono indicati nella Tavola grafica e nelle Tabelle 6 e 7 allegate al Progetto del servizio.

In base alle prescrizioni tutte le strade e piazze del centro abitato devono essere sottoposte a spazzamento sia nel periodo estivo (giugno-settembre) che nel periodo invernale (ottobre-maggio).

La Ditta all'atto della redazione del Progetto-offerta è tenuta a verificare l'estensione della rete viaria da sottoporre a spazzamento. La Ditta dovrà altresì verificare in situ la effettiva transitabilità dell'autospazzatrice nelle strade da sottoporre a spazzamento e prevedere nel Progetto-offerta adeguate soluzioni per le zone in cui il servizio meccanizzato può perdere di efficacia o necessita di essere integrato con servizi dedicati manuali.

Il materiale di risulta dalle operazioni di spazzamento dovranno essere tenuti separati dal secco residuo indifferenziato e conferiti in modo distinto all'impianto di smaltimento.

### **10.2 Servizi di gestione dei cestini stradali**

La dotazione attuale dei cestini stradali è di circa 200 unità; la Ditta dovrà eseguire il monitoraggio dello stato dei cestini individuando numero e localizzazione di quelli che necessitano di interventi di ripristino di efficienza o di sostituzione.

La Ditta avrà l'obbligo di provvedere alla sostituzione del sacco interno di tutti i cestini con frequenza 5/7 per tutto l'anno.

Inoltre l'Appaltatore dovrà assicurare la pulizia degli spazi pubblici in un intorno di 10 m da ogni cestino stradale, raccogliendo e smaltendo a proprio cura e spese qualsiasi tipologia di rifiuto rinvenuto.

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali (sia i nuovi proposti che gli esistenti) e sono a carico dell'Aggiudicatario i sacchi e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica di tutti i cestini, nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato a cura e spese dell'Aggiudicatario, secondo quanto indicato nell'art. 14.1.

### **10.3 Servizio di lavaggio strade/piazze**

Si dovrà prevedere l'attivazione del servizio di lavaggio in tutte le strade/piazze interessate dal servizio di spazzamento meccanizzato misto e manuale, con le medesime frequenze

minimali, fatta salva la prerogativa dell'Amministrazione Comunale di non fare eseguire il servizio in particolari condizioni climatiche.

La Ditta dovrà scegliere le apparecchiature e le modalità di effettuazione del servizio tenendo conto della necessità di un accurato lavaggio dei marciapiedi con idonea attrezzatura.

## **Art. 11 – Altri servizi**

### **11.1 Pulizia mercato settimanale**

Dovrà essere previsto un servizio dedicato di pulizia meccanizzata e manuale delle vie Vittorio Emanuele e Italia, nei tratti interessati dal mercato settimanale degli ambulanti. Come detto, attualmente il mercato si svolge nella giornata di sabato; il servizio dovrà essere effettuato subito al termine delle attività del mercato.

### **11.2 Pulizia del cimitero**

Rientra nelle attività di cui al presente appalto il servizio di pulizia all'interno dell'impianto cimiteriale, secondo le seguenti precisazioni:

- pulizia dell'area cimiteriale mediante operazioni di spazzamento manuale e/o meccanizzato misto, dove possibile, con le stesse frequenze dei corrispondenti servizi di spazzamento;
- gestione dei rifiuti prodotti nell'area cimiteriale, con le stesse frequenze della raccolta porta a porta delle differenti frazioni merceologiche .

### **11.3 Pulizia caditoie stradali e diserbo stradale**

Il servizio di pulizia e spurgo delle caditoie stradali si riferisce alle operazioni di rimozione da fogliame, detriti e rifiuti, delle caditoie in modo che, in caso di pioggia, sia consentito il deflusso delle acque meteoriche.

Il servizio di diserbo stradale consiste invece nello sfalcio delle erbacce presenti lungo le bordature stradali ed i marciapiedi.

La Ditta dovrà provvedere con cadenza settimanale ad organizzare una squadra, il cui programma di intervento dovrà essere concordato con l'Amministrazione comunale, per lo spurgo e pulizia delle caditoie stradali mediante aspirazione forzata con idonea attrezzatura, garantendo la minimizzazione del problema della dispersione di aerosol e polveri durante le operazioni di aspirazione e di accumulo temporaneo del materiale. In ogni caso, qualora si dovessero verificare intasamenti la Ditta dovrà tempestivamente intervenire o su segnalazione dell'Amministrazione o su iniziativa della Ditta stessa.

In maniera alternativa tale squadra opererà per il diserbo stradale.

Tali servizi dovranno essere comprensivi del trasporto e dello smaltimento dei differenti materiali di risulta, separatamente dal secco residuo indifferenziato e individuati con appositi codici CER, a totale carico dell'appaltatore incluso l'onere dello smaltimento.

### **11.4 Pulizia in occasioni ricorrenti**

Dovrà essere previsto un servizio di pulizia con spazzamento meccanico e manuale nelle strade e piazze interessate dalle manifestazioni indicate nella Relazione Tecnica Illustrativa del Progetto del servizio, nonché nella Tabella 8 allegata a tale elaborato progettuale, che si svolgono nel centro abitato di Sennori.

In particolare dovrà essere previsto che al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, intervenga la spazzatrice meccanica (laddove tecnicamente possibile) con l'ausilio di un operatore a terra per lo spazzamento manuale in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate.

Dovrà essere intensificato lo spazzamento nell'area antistante il cimitero nel periodo della commemorazione dei defunti (30 ottobre – 2 novembre).

### **11.5 Servizi occasionali a richiesta**

Il Comune potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc...) la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune e la Ditta Appaltatrice, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

Sono ritenuti ordinari, e quindi da non contemplare nel presente articolo, i servizi segnalati per le manifestazioni ricorrenti citate nel Progetto del servizio ed il potenziamento dei servizi di spazzamento e raccolta nel cimitero durante il periodo di commemorazione dei defunti.

### **Art. 12 – Cantiere operativo**

La Ditta avrà l'onere di allestire un apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature, ove possibile anche all'interno dell' Ecocentro Comunale. Il cantiere dovrà essere dotato di apposito settore di lavaggio dei mezzi e delle attrezzature. La Ditta dovrà predisporre a proprio carico tutte le opere fisse o provvisorie necessarie per l'espletamento delle attività previste

E' a carico della Ditta anche l'onere della gestione, manutenzione ordinaria/straordinaria e il mantenimento delle opere del cantiere in perfetto stato d'uso.

### **Art. 13 – Ecocentro comunale**

Attualmente nel territorio di Sennori è operativo l'Ecocentro e Area di raggruppamento comunali in località Badde Cossos, autorizzato con Determinazione n. 30287/1023 in data 5.9.2007 da parte della Direzione generale della difesa dell'ambiente, Servizio atmosferico e del suolo, gestione rifiuti e bonifiche; tale autorizzazione riguarda l'esercizio delle operazioni di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13).

I codici CER dei rifiuti autorizzati ad essere conferiti presso tale impianto sono i seguenti, in attesa di futura ed estensiva autorizzazione provinciale:

080318 – toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317

150101 – imballaggi in carta e cartone

150102 – imballaggi in plastica

- 150103 – imballaggi in legno
- 150104 – imballaggi metallici
- 150107 – imballaggi in vetro
- 150110\* – imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- 160103 – pneumatici fuori uso
- 170107 – miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
- 170405 – ferro e acciaio
- 200101 – carta e cartone
- 200102 – vetro
- 200121\* – tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 200123\* – apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 200125 – oli e grassi commestibili
- 200126\* – oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125
- 200132 – medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
- 200133\* – batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
- 200134 – batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
- 200135\* – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi
- 200136 – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
- 200137\* – legno, contenente sostanze pericolose
- 200138 – legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
- 200139 – plastica
- 200140 – metallo
- 200201 – rifiuti biodegradabili
- 200303 – residui della pulizia stradale
- 200307 – rifiuti ingombranti

La Ditta è tenuta alla attivazione della struttura immediatamente dopo la consegna da parte dell'Amministrazione comunale; a tal fine dovrà provvedere all'allestimento con le seguenti attrezzature minimali, anche in previsione della futura estensione dell'autorizzazione:

**Cassoni scarrabili**

| Tipologia rifiuto | Codice CER    | Aperto | Chiuso | Con sistema di compattazione |
|-------------------|---------------|--------|--------|------------------------------|
| Plastica          | 150102/200139 |        | 1      | 1                            |
| Carta/cartone     | 150101/200101 |        | 1      | 1                            |
| Vetro             | 150107/200102 | 1      |        |                              |
| Inerti            | 170107        | 1      |        |                              |
| Ramaglie          | 200201        | 1      |        |                              |

|   |                      |           |          |          |
|---|----------------------|-----------|----------|----------|
| Umido   | 200201               |           | 1        |          |
| Ingombranti                                     | 200307               | 1         |          |          |
| Residui spazzamento                             | 200303               | 1         |          |          |
| Legno   | 150103/200137/201038 | 1         |          |          |
| Frigoriferi                                     | ?                    | 1         |          |          |
| Secco   | 200301               |           | 1        |          |
| Metalli   | 200140               | 1         |          |          |
| Metalli bianchi<br>(elettrodomestici fuori uso) | 200136               | 1         |          |          |
| Televisori                                      | ?                    | 1         |          |          |
| <b>TOTALI</b>                                   |                      | <b>10</b> | <b>4</b> | <b>2</b> |

### **Altre attrezzature**

n. 5 Bidoni da litri 120 per deposito "T e/o F"

L'apertura dovrà essere garantita, per tutto l'anno, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- giorni di apertura: 6/7 – dal lunedì al sabato
- numero di ore di apertura giornaliera: 5
- apertura almeno 1 pomeriggio alla settimana

Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria, fatto salvo il rispetto del menzionato periodo di apertura.

L'Ecocentro dovrà essere tenuto sempre pulito e le operazioni di gestione dovranno essere condotte in modo che siano evitate emissioni all'esterno nel rispetto delle norme vigenti; le attività gestionali dovranno essere eseguite nel rispetto normative vigenti, sia statali sia regionali.

Nell'Ecocentro la Ditta Aggiudicataria dovrà attrezzare apposito ufficio presso il quale provvederà alla comunicazione con l'utenza (attività di Ecosportello) ed alla consegna di attrezzature/kit. Inoltre presso l'ecocentro dovranno essere ubicati i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce e ufficio.

### **Art. 14 – Servizio di trasporto a distanza dei rifiuti e conferimento agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento**

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Sennori; dovranno inoltre essere fornite preventivamente all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti.

Qualunque variazione della destinazione dovrà essere immediatamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Amministrazione Comunale delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica.

La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, al Comune i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Sennori con allegate le certificazioni, in originale, dei vari conferimenti (FIR) e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

#### **14.1 Trasporto e destinazione del secco residuo indifferenziato**

Il trasporto della frazione secca residua indifferenziata, raggruppata negli appositi cassoni scarrabili, dovrà essere effettuato mediante la sopra citata motrice, omologata e a norma, dotata di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni.

La destinazione sarà quella imposta dalla Programmazione Regionale e Provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Attualmente il centro di smaltimento è identificato nella discarica di Scala Erre (Comune di Sassari).

#### **14.2 Trasporto e destinazione dell'umido**

Il trasporto della frazione umida (sostanza organica e residui del verde pubblico e privato), raggruppata negli appositi cassoni scarrabili, dovrà essere effettuato mediante la sopra citata motrice, omologata e a norma, dotata di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni.

La Ditta potrà riferirsi, per il conferimento dell'umido, ad impianti di compostaggio di titolarità privata con oneri a completo suo carico anche nel caso di variazioni tariffarie.

Attualmente il Comune di Sennori ha in essere una convenzione con l'impianto di compostaggio di Verde Vita (Comune di Porto Torres).

#### **14.3 Trasporto e destinazione dei materiali valorizzabili e altri rifiuti**

Il trasporto dei valorizzabili (carta-vetro-plastica-lattine-imballaggi), raggruppati negli appositi cassoni scarrabili, dovrà essere effettuato mediante la sopra citata motrice, omologata e a norma, dotata di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni.

La destinazione del materiale valorizzabile, obbligatoriamente al recupero, sarà scelta dalla Ditta, in quanto non rientra nella privativa pubblica, con oneri a completo suo carico.

Sarà compito della Ditta operare al meglio la separazione e la purificazione dei materiali per ottimizzare i ricavi.

Per quanto riguarda la destinazione degli altri materiali sarà compito della Ditta individuare gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, autorizzati secondo le norme vigenti, in quanto è posto a completo suo carico l'onere del trasporto e del recupero/trattamento/smaltimento. Va in ogni caso considerato che:

- per i RAEE la Ditta dovrà proseguire nelle attività del Centro di raccolta RAEE e riferirsi alla filiera indicata dal Centro nazionale di Coordinamento RAEE, tramite i Sistemi Collettivi, che accetta il materiale con oneri di trattamento/smaltimento a suo carico; qualora per un qualsivoglia motivo nel periodo dell'appalto il Centro di Coordinamento Nazionale non dovesse operare, la Ditta avrà comunque l'obbligo di individuare gli impianti di destinazione e di effettuare il conferimento con oneri a completo suo carico così come saranno a suo beneficio ricavi dalla eventuale vendita;
- per gli ingombranti sia da avviare al recupero che da avviare allo smaltimento, la Ditta potrà operare lo stoccaggio nell'Area attrezzata di raggruppamento all'interno dell'Ecocentro, operando il trasporto a distanza mediante la sopra citata motrice, omologata e a norma, dotata di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni.
- per i RUP il trasporto potrà essere organizzato mediante uno dei mezzi compresi nel parco macchine, previo suo stoccaggio nell'Area di raggruppamento, conferendo le quantità raccolte all'impianto di destinazione scelto dalla Ditta a completo suo carico.
- per tutti gli altri rifiuti al conferimento (tessili, inerti, oli, batterie, toner ...) è onere della Ditta organizzare il trasporto con mezzi idonei e conferire ad impianti di destinazione scelti dalla stessa Ditta, con oneri a completo suo carico, compresi quelli di recupero/trattamento/smaltimento. Per oli, batterie, toner, ecc.... la Ditta dovrà preferibilmente riferirsi ai Consorzi Obbligatori Nazionali o a Consorzi di filiera che garantiscono l'avvio al recupero/trattamento dei rifiuti di loro pertinenza.

#### **Art. 15 – Transitorio per l'inizio dei servizi**

Tutti i servizi previsti nel presente Capitolato dovranno andare a regime entro 1 giorno dalla consegna salvo quanto espressamente previsto come di seguito precisato:

1. Tutti i mezzi e le attrezzature previste nell'offerta dovranno essere operativi entro 60 giorni dalla data di consegna del servizio. In tale fase transitoria è consentito l'uso di altri mezzi e attrezzature in possesso dell'Appaltatore a qualunque titolo purchè idonei al servizio.
2. Il Cantiere Operativo dovrà essere allestito entro 15 giorni dalla data di consegna del servizio.
3. Gli obiettivi di raccolta differenziata di cui al punto 4 del presente Capitolato dovranno essere raggiunti entro 180 giorni dalla consegna del servizio.

#### **Art. 16 – Attività di informazione e sensibilizzazione**

Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel Progetto-offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione-sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni. La campagna dovrà obbligatoriamente coinvolgere anche le istituzioni scolastiche.



La campagna, oltre ad informare l'utenza sull'articolazione e sulla fruizione dei servizi, dovrà avere l'obiettivo di sensibilizzare l'utenza non solo alla massima partecipazione alla raccolta differenziata ma anche alla prevenzione della produzione dei rifiuti, con attività specifiche e mirate che dovranno essere esplicate nell'offerta.

La campagna dovrà essere articolata in una serie di iniziative diversificate il cui scopo dovrà essere quello di far sentire i cittadini partecipi in prima persona al successo del servizio. Pertanto non iniziative distanti ed anonime (quali campagne radio, televisive, .) che numerose realtà hanno mostrato essere poco efficaci, ma iniziative dirette che stimolano alla continua partecipazione e che responsabilizzino le utenze verso corretti comportamenti.

La campagna dovrà essere tarata per la realtà di Sennori tenendo conto che le utenze da alcuni anni sono abituate alla raccolta domiciliare ma che hanno necessità di essere con continuità informate e sensibilizzate alla partecipazione alla raccolta differenziata.

Sarà altresì obbligatorio prevedere apposite iniziative presso le scuole con coinvolgimento degli operatori scolastici e degli studenti.

Quali strumenti di diffusione dei messaggi dovranno essere previsti, come requisito minimale, almeno i seguenti:

- ❖ realizzazione e distribuzione capillare a tutte le utenze, ad inizio servizio, di opuscoli contenenti le necessarie informazioni sui vantaggi economici ed ambientali delle raccolte differenziate e della prevenzione della produzione dei rifiuti, le informazioni sul corretto utilizzo delle attrezzature (mastelli, sacchi, cassonetti, ...) e sui comportamenti da seguire per sfruttare al massimo le potenzialità del servizio; saranno inoltre presenti le informazioni di dettaglio sull'organizzazione del servizio: in particolare saranno elencati:
  - a) orari e frequenze dei servizi forniti suddivisi per tipologia di utenza e periodo dell'anno;
  - b) modalità di conferimento dei rifiuti e tipologia dei materiali ammessi per singolo circuito di raccolta attivato;
  - c) punti di raccolta separata con contenitori per RUP;
  - d) le modalità per usufruire del servizio ritiro ingombranti, beni durevoli (RAEE) e sfalcio verde;
  - e) gli orari di apertura del Centro di Raccolta e modalità di utilizzo;
  - f) le modalità con cui l'utente può segnalare inconvenienti, anomalie, ecc.
- ❖ realizzazione e distribuzione capillare, con frequenza annuale, a tutte le utenze domestiche e non domestiche dei vari servizi, di appositi volantini di "richiamo" e di "stimolo" alla partecipazione;
- ❖ stampa e distribuzione a tutte le utenze di un calendario illustrato con le problematiche delle raccolte differenziate e della tematica della prevenzione della produzione dei rifiuti, in cui verrà annotata la/le giornata/e per la raccolta domiciliare delle varie frazioni merceologiche, nonché le informazioni utili per la riduzione di tutti i servizi di igiene urbana.

#### **Art. 17 – Distribuzione mastelli, contenitori e materiale informativo**

Riguardo la distribuzione dei contenitori e del materiale informativo si prevede:

- una organizzazione e realizzazione del servizio di distribuzione dei bidoni piccoli, guida esplicativa e calendario delle raccolte per le case singole e i condomini con 5 o meno appartamenti;
- un periodo della distribuzione entro 60 giorni a far data dalla consegna del servizio;
- una relazione finale sulla distribuzione in merito alle utenze servite, a quelle vuote, inesistenti, trasferite e non più abitate, vendute e non abitate, diroccate, decedute, con altra destinazione d'uso.

La consegna dei contenitori alle nuove utenze condominiali e non domestiche di norma viene effettuata con sistema domiciliare, in quanto spesso la tipologia dei contenitori ed il loro numero non permette di gestire la consegna tramite centri di distribuzione. Per le restanti utenze servite dal porta a porta (domestiche non condominiali), salvo casi particolari è possibile organizzare, invece, in alternativa alla distribuzione a domicilio punti di distribuzione presso i quali gli utenti possono ritirare i contenitori a loro assegnati. Ogni centro di distribuzione deve avere un automezzo con relativo equipaggio, per svolgere due mansioni prevalenti:

- a) rifornire di contenitori il centro di distribuzione se quest'ultimo non è adiacente al magazzino di stoccaggio;
- b) effettuare consegne a domiciliari alle utenze che non sono in grado di trasportare i contenitori con mezzi propri.

Per la distribuzione è necessario:

- a) rendere riconoscibili gli addetti alla distribuzione;
- b) coordinare attentamente i tempi dello start-up con quelli della comunicazione al fine di:
  - b1) evitare un'eccessiva distanza temporale tra la comunicazione preliminare e la distribuzione dei contenitori;
  - b2) evitare un'eccessiva distanza temporale tra la distribuzione dei contenitori e l'avvio effettivo del servizio.

L'avvenuta effettuazione delle precedenti attività deve poter essere verificata mediante la controfirma da parte dell'utente di un modulo di consegna.

#### **Art. 18 – Vigilanza e controllo – Ordini di servizio**

L'Amministrazione, nella persona del Direttore dell'esecuzione del contratto, si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento che il servizio oggetto dell'appalto venga espletato regolarmente e continuativamente in conformità ai patti contrattuali e nell'assoluto rispetto della normativa vigente. L'Amministrazione può disporre di visionare in qualsiasi momento anche gli automezzi utilizzati per l'appalto, le attrezzature, i locali di servizio e quant'altro appartiene e/o attiene all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, a sua discrezione o per indicazione fornita dall'Amministrazione, compirà frequentemente controlli a campione per verificare l'efficienza del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in appalto mediante la Polizia Locale e/o propri impiegati di settore all'uopo delegati.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà notificare disservizi che costituiscono oggetto di penale con raccomandata o fax.

Verificandosi inadempienze o disfunzioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà la facoltà di ordinare, e fare eseguire d'ufficio, in danno della Ditta, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi; qualora la predetta Ditta Appaltatrice, appositamente diffidata, non abbia ottemperato nel termine assegnatole dalle disposizioni del Comune.

Il congruo termine per ottemperare alla diffida è determinato dal Direttore dell'esecuzione del contratto tenuto conto della natura e della quantità dei lavori da eseguire.

Qualora in conseguenza di eventi di carattere straordinario (rottura dei mezzi, assenza improvvisa del personale per causa di forza maggiore, condizioni climatiche avverse o proibitive, ecc.) si renda necessario sospendere il servizio di raccolta per 1 giorno, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a sue spese al recupero della sospensione nel giorno immediatamente successivo ovvero ad effettuare operazioni di intervento d'urgenza e di emergenza.

Qualora il servizio di raccolta subisca limitazioni o ridimensionamenti in conseguenza di scioperi del personale dipendente, la Ditta affidataria dovrà dar corso a tutte le iniziative necessarie alla soluzione della vertenza, recuperando successivamente, d'intesa con il Responsabile del Servizio, quanto limitato e ridimensionato dallo sciopero.

#### **Art. 19 – Dotazione automezzi ed attrezzature**

L'Appaltatore dovrà garantire, in termini minimali, la dotazione dei seguenti mezzi ed attrezzature da utilizzare in via esclusiva per l'espletamento dei servizi in appalto.

##### **Automezzi**

|  |      |
|--|------|
| Autocompattatore a carico posteriore da 12 mc (eventualmente a doppia vasca) | n. 1 |
| Autocarro con vasca da 5 mc (eventualmente a doppia vasca)                   | n. 2 |
| Motocarro tipo Porter con vasca da 2 mc                                      | n. 2 |
| Motrice con attrezzatura movimentazione scarrabile da 5-25 mc (usata)        | n. 1 |
| Autocarro cassonato con pedana idraulica per ingombranti                     | n. 1 |
| Spazzatrice stradale da 2 mc attrezzata per lavaggio strade e idropulizia    | n. 1 |
| Motocarrozzella tipo Apecar con allestimento per spazzamento manuale         | n. 1 |

| <b>Attrezzature</b>  | <b>Quantità</b> |
|--|-----------------|
| Bidoni da litri 90 per deposito farmaci scaduti (uso esterno)                  | 2               |
| Bidoni da litri 10 per deposito pile esauste (uso presso esercizi commerciali) | 10              |
| Bidoni carrellati da litri 120 per deposito "Plastica" utenze specifiche       | 69              |
| Bidoni carrellati da litri 120 per deposito "Carta" utenze specifiche          | 68              |

|   |       |
|---|-------|
| Bidoni carrellati da litri 120 per deposito "Vetro" utenze specifiche                               | 60    |
| Bidoni carrellati da litri 120 per deposito "Umido" utenze specifiche                               | 77    |
| Bidoni carrellati da litri 240 per isolette del cimitero  | 15    |
| Bidoni carrellati da litri 240 per mercato  | 10    |
| Bidoni carrellati da litri 1.100  | 20    |
| Contenitori ecologici per deiezioni canine  | 5     |
| Kit mastelli utenze domestiche per raccolta umido (7 l traforato c/coperchio + 20 l antirandagismo) | 2.866 |
| Contenitori utenze domestiche per raccolta carta/cartone (30 l antirandagismo)                      | 2.866 |
| Contenitori utenze domestiche per raccolta lattine/plastica (30 l antirandagismo)                   | 2.866 |
| Contenitori utenze domestiche per raccolta vetro (30 l antirandagismo)                              | 2.866 |

#### **Art. 20 – Personale**

Per l'espletamento del servizio dovrà essere impiegato il numero minimo di 11 unità così come previsto nel progetto del servizio.